

Le dimissioni di Cecchi e il silenzio del sindaco

Pubblicato: Lunedì 24 Settembre 2018



Le tensioni all'interno della Giunta erano diventate insanabili o quasi. Lo si legge bene tra le righe del **verbale della famosa commissione cultura** dell'8 giugno scorso.

Nei giorni scorsi **abbiamo parlato con Roberto Cecchi** perché era chiaro che la situazione fosse grave. **L'assessore non è più tornato a Varese**, nemmeno in questi giorni con il festival Nature Urbane avviato e di fatto ideato e costruito da lui e i suoi collaboratori.

Ora la situazione è ancora più chiara. I problemi, come lo stesso **Cecchi racconta, sono di ordine politico e non personale**. “Già lo scorso anno avevo chiesto al sindaco di prendere una posizione, perché non accettavo di esser sottoposto a continue polemiche dall'interno della stessa amministrazione. Le cose sono andate avanti come nulla fosse e nel 2018 la situazione è anche peggiorata”.

Da qui la manifesta volontà di dimettersi con **una comunicazione data già il 20 luglio scorso**. Da allora non sarebbe più successo niente, tanto che proprio **da quel momento Roberto Cecchi non ha più partecipato a nessun appuntamento istituzionale e pubblico**.

“Le condizioni per tornare erano e sono chiare. La guida è il Sindaco e tutti noi assessori dobbiamo stare dietro di lui, ognuno con il proprio ruolo”.

Evidentemente le cose non devono essere andate così tanto che Cecchi è arrivato a dare le dimissioni. Quel che lascia stupiti è **il silenzio del sindaco Galimberti** che, interpellato per ben tre volte, non ha

mai voluto dare la sua versione sulla situazione, spiegando a mezze frasi che l'assessore aveva problemi personali ma che questi si sarebbero risolti al più presto senza ulteriori questioni politiche e amministrative. (Nella tarda mattinata di oggi il sindaco ha diffuso una nota stampa sulla vicenda).

Quanto a Nature urbane, pubblichiamo il verbale integrale con le tabelle allegate sui costi e sulle azioni. È tutto documentato e si può così porre fine almeno alle tante voci sulle spese per il festival. Ci sarà poi tempo per le valutazioni di merito, di natura politica e strategica dell'evento.

Marco Giovannelli

marco@varesenews.it